



SPIDERMANAGER: competenze per una RETE di connessioni in materia di un nuovo Mobility

Management

SCENARIO DI RIFERIMENTO

Negli scenari attuali, a fronte della crisi ambientale ed energetica da un lato, e delle trasformazioni sociali e organizzative dall'altro, il tema della Mobilità presenta alcune criticità (in termini di trasporto, circolazione, transizione ecologica) che possono trasformarsi in altrettante opportunità, a seguito delle soluzioni che sempre più aziende sono "costrette" ad adottare, per adeguarsi alle nuove normative, o anche per attuare scelte strategiche indirizzate alla tutela dell'ambiente e la sostenibilità.

In tale contesto, la figura del Mobility Manager ha assunto, anche nelle Pmi una centralità inedita, che supera la visione frammentata e verticalizzata di quello che molto spesso erano nelle aziende il Fleet, il Mobility o il Travel manager con competenze trasversali e aumentate, e che implica la capacità di fare rete fra diversi soggetti e problematiche.

Ecco perché il Mobility Manager, in questa stagione impegnativa, deve diventare una sorta di SPIDERMANAGER, in grado di creare Reti fra imprese, o fra manager, della stessa impresa e di altre imprese, e con attori diversi, a partire dalle realtà pubbliche e dai decisori su scala territoriale. Una figura innovativa, quindi, che l'iniziativa intende indagare, per delineare le competenze manageriali richieste.

TARGET

Il target dell'iniziativa si differenzia in base alle diverse fasi e azioni dell'iniziativa:

1. una Survey online, che prevede la compilazione da parte di almeno 150 manager;

2. i webinar-laboratorio, con la partecipazione di almeno 30 dirigenti, di almeno 20 aziende. Almeno una delle 10 aziende coinvolte deve essere inserita in una Rete di imprese.

Entrambi i target dovranno essere costituiti almeno per l'80% da manager in servizio e, di questi, almeno l'80% dovrà essere impegnato in aziende aderenti a Fondirigenti. Il 20% rimanente, sia dei rispondenti alla Survey che ai webinar, potrà essere rappresentato da imprenditori, manager temporaneamente e involontariamente inoccupati, e consulenti aziendali, ma anche manager pubblici.

OBIETTIVI

L'iniziativa strategica ha il fine di realizzare una modellizzazione delle competenze del Mobility Manager inteso come "professionista delle connessioni".

Gli obiettivi sono i seguenti:

- condurre una Indagine Desk, volta a ricostruire lo stato dell'arte del Mobility Management in Italia, guardando come benchmark alle principali realtà in Europa. In assenza di una letteratura specifica, l'obiettivo è quello di esplorare le diverse responsabilità e il ruolo del Mobility Manager nelle organizzazioni o negli enti pubblici al fine di fare emergere un quadro delle tematiche, sfide e opportunità da verificare empiricamente attraverso una Survey;
- A partire dai risultati dell'Indagine Desk, progettare e realizzare una Survey tematica con l'obiettivo di offrire un contributo allo stato evolutivo della figura del Mobility Manager, per costruire una disciplina e



competenze manageriali che configurino il Mobility Management come un'attività sistemica a livello territoriale, fatta di comunicazione e sinergia a diversi livelli, pubblico e privato.

- Realizzare momenti di laboratorio finalizzati a condividere linguaggi, metodologie, esperienze e strumenti per strutturare le basi di una cultura sistemica del Mobility Management.
- Giungere alla modellizzazione di un set di competenze manageriali non ancora del tutto definite che tenga conto delle lesson learned apprese nel corso dell'iniziativa.

ATTIVITÀ CORE

Le attività core configurano altrettanti step del progetto:

- Realizzazione Indagine Desk;
- Progettazione e diffusione Survey online;
- Realizzazione di 5 laboratori di discussione e confronto online;
- Modellizzazione;
- Realizzazione dell'evento finale di diffusione dei risultati;
- Pubblicazione e diffusione dell'e-book finale.

RISULTATI

Relativamente alla prima attività, l'indagine Desk rappresenta già un output condivisibile. Per i risultati della Survey è prevista la realizzazione di un Report aggregato, così come anche per le principali evidenze emerse dai Laboratori/Webinar, che saranno oggetto di un Report.

L'iniziativa porterà alla realizzazione di un Modello di competenze che tenga conto di quanto emerso nelle diverse fasi di progetto.

Ulteriori output saranno costituiti da:

- la pubblicazione e diffusione dell'e-book finale;
- la stesura del Rapporto finale, comprensivo di un report sulle principali attività di comunicazione e diffusione dell'iniziativa e dei risultati conseguiti.